



Convegno nazionale
**Alberate urbane:
pianificazione, competenze,
esperienze a confronto**

Giovedì, 13 dicembre 2012

AUDITORIUM PROVINCIA DI TREVISO
Via Cal di Breda, 116 - Treviso (TV)

Federico Pietrobelli

Responsabile settore Giardineria - Cooperativa Sociale Oasis, Bolzano

Il ruolo delle cooperative nelle opere a verde pubbliche



Cooperativa Sociale OASIS
Via di Mezzo ai Piani 6
BOLZANO



- Società Cooperativa a responsabilità limitata
- Cooperativa a mutualità prevalente
- Anno di nascita: 1991 dall'incontro di un gruppo di persone che gravitavano intorno al carcere di Bolzano
- Area geografica: provincia di Bolzano



Progetto di inserimento lavorativo

Il progetto di inserimento lavorativo è un insieme di azioni e documenti utile a far sì che i soggetti svantaggiati, secondo la Legge 381/91, possano gradualmente riavvicinarsi al mondo del lavoro

Da chi viene elaborato e cosa definisce

1. Cooperativa – Responsabile area Sociale e Caposettore
2. Servizio Inviante – UEPE, SerD, Hands, Sil, CSM
3. Formazione lavoro o servizi territoriali

Definisce i tempi ed i metodi di inserimento sul posto di lavoro

Settori in cui opera la Cooperativa

- Realizzazione e manutenzione del verde
- Raccolta differenziata
- Gestione impianti sportivi
- Montaggi di strutture
- Realizzazioni scenografiche
- Bar-ristorazione
- Gestione toilette
- Nolo bici



- Collaborazioni con la Pubblica amministrazione

La cooperativa si occupa, tra l'altro, della manutenzione delle scuole materne, elementari e medie comunali, circa 60 strutture.

- L'incarico è affidato attraverso una gara con “clausole sociali”, oltre a queste sono state aggiunte anche delle “clausole tecniche” che impongono determinati tipi di lavorazioni e di interventi, il tutto lasciato esprimere alle ditte partecipanti in un “progetto tecnico”



Le principali clausole tecniche:

1. divieto dell'uso dei tagliasiepi
2. divieto dell'uso dei soffiatori
3. riduzione dell'impatto ambientale
4. certificazioni ISO
5. qualifica del personale

- Metodi di verifica e controllo del lavoro:
 1. supervisione da parte dell'ufficio tecnico
 2. valutazione qualità del servizio
 3. sopralluoghi ed incontri periodici



COOPERATIVE SOCIALI DI INSERIMENTO LAVORATIVO

TIPOLOGIA DI APPALTI E
CONVENZIONI CON LA PUBBLICA
AMMINISTRAZIONE



Appalti sotto soglia europea:

(Fino al limite di 200.000 €)

Art. 5 Legge 381/91 comma 1: *gli enti pubblici, compresi quelli economici e le società di capitali a partecipazione pubblica, possono stipulare convenzioni con le cooperative che svolgono le attività di cui all'art. 1 c.1, lettera b) - **inserimento lavorativo** - per la fornitura di beni e servizi ..purchè tali convenzioni siano finalizzate a creare opportunità di lavoro per le persone svantaggiate di cui all'art. 4 c.1*



Appalti sotto soglia europea:

(Fino al limite di 200.000 €)

Art. 5 Legge 381/91 comma 1: applicazione

**DETERMINAZIONE NR. 3 DEL 01/08/2012
AVCP Autorità per la Vigilanza sui
contratti pubblici di lavori, servizi
e forniture:**

*Linee guida per gli affidamenti a cooperative
sociali ai sensi dell'art. 5 L. 381/91*



Appalti sotto soglia europea:

(Fino al limite di 200.000 €)

Art. 5 Legge 381/91 comma 1: *applicazione*

DETERMINAZIONE NR. 3 DEL 01/08/2012 AVCP

*“l’oggetto della convenzione non si esaurisce nella mera fornitura di beni e servizi, ma è qualificato dal perseguimento di una finalità di carattere sociale, **il reinserimento lavorativo di soggetti svantaggiati**; proprio in ragione di tale finalità, è prevista limitatamente alle procedure di affidamento, **la deroga** alle regole ordinarie dettate dal Codice dei Contratti.”*



Appalti sopra soglia europea:

(pari o superiore al limite di 200.000 €)

Art. 5 Legge 381/91 comma 3:

...gli enti pubblici, compresi quelli economici, nonché le società di capitali a partecipazione pubblica, nei bandi di gara di appalto e nei capitolati d'onere , possono inserire, fra le condizioni di esecuzione, l'obbligo di eseguire il contratto con l'impiego delle persone svantaggiate e con l'adozione di specifici programmi di recupero e inserimento lavorativo....



Appalti sotto soglia europea:

(Pari o superiore al limite di 200.000 €)

Art. 5 Legge 381/91 comma 3: *applicazione*

DETERMINAZIONE NR. 3 DEL 01/08/2012 AVCP

↓

“le stazioni appaltanti possono esigere condizioni particolari per l’esecuzione del contratto, purché siano compatibili con il diritto comunitario e, tra l’altro, con i principi di parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, e purché siano precisate nel bando di gara....”

Legge provinciale del 21/12/2011 n. 15
(Legge finanziaria 2012)

Art. 36 incarichi a cooperative sociali

1. La Prov. Aut. Di Bolzano, le società da essa controllate e gli enti funzionali destinano entro il 2014, ai sensi dell'art. 5 della Legge 381/91, una quota pari ad **almeno il 2%** del valore delle forniture annuali di beni e di servizi
2. Allo scopo di agevolare la corretta attuazione della norma, gli enti di cui al comma 1, individuano specifiche categorie merceologiche e di servizi ritenute particolarmente adatte allo scopo di cui al comma 1

3. Gli enti di cui al comma 1 nel quadro delle politiche per lo sviluppo sociale ed economico del territorio e delle politiche attive del lavoro in favore di persone svantaggiate.....individuano specifiche **clausole sociali** negli affidamenti di lavori, forniture e servizi di importo pari o superiore alla soglia comunitaria
4. La Giunta Provinciale, determina i criteri di valutazione e le modalità attuative delle clausole sociali di cui al comma 3



PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO

Deliberazione della Giunta Prov.le nr. 1397
del 17/09/12

Approvazione delle clausole sociali Allegato A

Clausole sociali

Criteri di valutazione

Nr. persone svantaggiate:

Nr. di persone

Monte ore/giornata lavoro

Mansioni

Condizioni contrattuali

Presenza, professionalità,
competenza del personale
coinvolto nel processo di
inserimento lavorativo: resp.
sociale e tutors:

Esperienza, Qualifica

Piani formativi

Piani di aggiornamento

continuo



PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO

Clausole sociali

criteri di valutazione

Criteri di selezione, di collocamento e di compatibilità delle persone svantaggiate rispetto alle mansioni assegnate:

criteri valut. pre-ingresso
criteri compatibilità abilità/
mansioni
criteri valut. bisogni /risultati
attesi

Progetto socio educativo individualizzato: metodo, qualità, continuità e personalizzazione del progetto:

analisi abilità ingresso
analisi posizione lavorativa
offerta
presenza obiettivi di progetto
metodologia di definizione degli obiettivi del pil
gestione e monitoraggio del progetto
sistema di verifica



PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO

Clausole sociali

criteri di valutazione

Integrazione con i servizi
inviati territoriali e la
rappresentanza della
utenza

evidenza del raccordo
metodologico con enti
certificanti lo svantaggio

Piano di sviluppo personale
con evidenza del persona-
le svantaggiato

piano di addestramento
piano formativo profess.le
ore di formazione annue

Presenza struttura e arti-
colazione del sistema
di reporting, dei progetti
di inserimento

invii, mancate prese in ca-
rico, persone in carico,
progetti attivi per servizio
inviante, progetti conclusi,
esito progetti conclusi



PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO

Clausole sociali

criteri di valutazione

Presenza di un sistema di monitoraggio continuo e strutturato del progetto di inserimento lavorativo

analisi soddisfazione utente
analisi soddisfaz.personale
analisi soddisfaz.servizi in-
vianti